

## Banco Bpm, J Invest e Hoist acquistano 1,8 miliardi Npl

### RILANCI

**ROMA** Banco Bpm rispetta gli impegni e completa la vendita pro-soluto di due portafogli di crediti in sofferenza chirografari. L'ammontare nominale complessivo sfiora 1,8 miliardi lordi al 30 settembre 2017. Prezzo medio: circa il 5,5%, più o meno in linea con le coperture. Uno dei due portafogli, denominato Large, è composto da circa 370 debitori in procedura concorsuale con valore contabile lordo superiore a 1 milione, e l'altro, denominato Mid, è composto da circa 16.400 debitori con valore contabile lordo inferiore a 1 milione. L'offerta vincente per il primo stock è stata presentata da J Invest Spa, società di investimento italiana specializzata nell'acquisto di Npl unsecured. Hoist Finance, uno dei principali investitori finanziari in Npl, quotato al Nasdaq di Stoccolma, si è aggiudicato il Portafoglio Mid.

Le cessioni verranno perfezionate entro il 31 dicembre. Si tratta, spiega la banca, dell'operazione unsecured (crediti non garantiti) più rilevante finora realizzata sul mercato italiano, che permetterà, a un anno dalla fusione tra Banco Popolare e Bpm, di superare la metà del piano di riduzione dei crediti deteriorati: «al suo perfezionamento, il totale delle cessioni di sofferenze realizzate a partire dal 2016 a valere sul programma di de-risking incluso nel piano strategico 2016-19, che prevede la cessione di 8 miliardi di Npl entro il 2019, supererà 4,5 miliardi». L'operazione arriva a conclusione di due distinti processi competitivi con oltre 50 investitori.

**A. Fons.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

